



CITTÀ DI LODI

COPIA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 del 21/11/2013

OGGETTO: MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMU.

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilatredici addì ventuno del mese di novembre alle ore 19:45 in Lodi nella civica Residenza, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale COLIZZI GIANPAOLO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Reggente GIUSEPPE DEMURO

Fatto l'appello nominale risultano presenti i consiglieri:

UGGETTI SIMONE	P	BONESCHI MATTEO	P
TAGLIAFERRI LAURA	P	CASANOVA SARA	P
MONDANI GIANMARIA	P	MAGGI LORENZO	A
MAGRINI SUSANNA	P	GHIZZONI GIOVANNI	P
ACERNOZZI ERNESTO	P	ZANIBONI MAURIZIO	A
FERRARI AURELIO	P	BURINATO ADELE	A
BOSONI DAVID	P	TADI SERGIO	P
ARIANO GUIDO	P	MILANESI FRANCESCO	P
BASTICI ALBINO	P	COLIZZI GIANPAOLO	P
CACCAMO DEMETRIO	P	RESTUCCIA ANTONIO	P
SINIBALDI SILVIA	A	NARDONE ANTONELLO	P
COZZI LILIANA	P	VITELLI STEFANO	P
DACCO' GIORGIO	P	SFONDRINI MICHELA	P
CASSANI STEFANO	P	SARI ALICE	P
MUSITELLI LORENZO	P	ROSSI PAOLO	P
COMINETTI GIULIANA	A	FENOCCHI EUGENIO	A
SEGALINI ALBERTO	A		

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori:

BONALDI DOMENICO , BRESSANI ERIKA, CESANI SILVANA , FERRARI ANDREA , PIACENTINI SIMONE , POZZOLI SIMONETTA, PREMOLI TOMMASO

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri:

MUSITELLI LORENZO, RESTUCCIA ANTONIO , BONESCHI MATTEO

Assiste il funzionario verbalizzante PAOLO MIRCO

OGGETTO: Modifica del vigente Regolamento per la disciplina dell'IMU

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione C.C, n. 38 del 19/06/2012 con la quale si è disposto di approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria con decorrenza 1/1/2012;

Visto l'art. 2bis, comma 1, del decreto legge n 102/2013 del 31/8/2013 convertito in Legge n. 124 del 28/10/2013 con il quale viene stabilito che i Comuni, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria, possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo d'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;

Ritenuto dover modificare il regolamento inserendo la nuova agevolazione prevista dalla normativa sopra richiamata secondo il seguente testo;

Nuovo articolo: art. 9 bis - Agevolazioni

1. Si considera equiparata ovvero assimilata all'abitazione principale, ai soli fini dell'applicazione della relativa aliquota, l'unità immobiliare e relative pertinenze, concessa in uso gratuito ai parenti di primo grado in linea retta (genitori e figli).

2. L'agevolazione di cui al comma precedente si applica alle unità immobiliari, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;

3. Ai fini della concessione dell'agevolazioni di cui ai commi precedenti devono sussistere le seguenti condizioni:

a. residenza anagrafica del parente nell'immobile oggetto dell'agevolazione;

b. esistenza di utenze di servizi pubblici intestate al parente destinatario dell'agevolazione;

c. limite di €. 25.000,00 dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dei componenti del nucleo familiare del soggetto passivo;

Il contribuente dovrà attestare le condizioni che precedono mediante la trasmissione di apposito modulo, predisposto dal servizio tributario entro il 31 dicembre di ciascun anno. Limitatamente all'anno 2013 il termine viene stabilito al 28/2/2014.

4. In caso di possesso di più unità immobiliari l'agevolazione di cui al presente articolo è limitata ad una sola unità immobiliare.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto, altresì, l'art. 8, comma 1, del decreto legge n 102/2013 del 31/8/2013 con il quale è stato stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 14/11/2013 ;

Visto, altresì, l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Nulla ostando alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui s'intendono integralmente riportate il vigente regolamento per la disciplina IMU mediante l'inserimento di un nuovo articolo secondo il seguente testo:

Nuovo articolo: art. 9 bis - Agevolazioni

1. Si considera equiparata ovvero assimilata all'abitazione principale, ai soli fini dell'applicazione della relativa aliquota, l'unità immobiliare e relative pertinenze, concessa in uso gratuito ai parenti di primo grado in linea retta (genitori e figli).
2. L'agevolazione di cui al comma precedente si applica alle unità immobiliari, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
3. Ai fini della concessione dell'agevolazioni di cui ai commi precedenti devono sussistere le seguenti condizioni:
 - a. residenza anagrafica del parente nell'immobile oggetto dell'agevolazione;
 - b. esistenza di utenze di servizi pubblici intestate al parente destinatario dell'agevolazione;
 - c. limite di €. 25.000,00 dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dei componenti del nucleo familiare del soggetto passivo;

Il contribuente dovrà attestare le condizioni che precedono mediante la trasmissione di apposito modulo, predisposto dal servizio tributario entro il 31 dicembre di ciascun anno. Limitatamente all'anno 2013 il termine viene stabilito al 28/2/2014.

4. In caso di possesso di più unità immobiliari l'agevolazione di cui al presente articolo è limitata ad una sola unità immobiliare.

2. di demandare al Responsabile del Servizio Tributi:

- la trasmissione di copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
- la pubblicazione sul sito del comune comunale ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.L. n. 102 del 31/8/2013 ai fini dell'acquisizione dell'efficacia del presente provvedimento;

3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Maddalena Pellini

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Milena Depaoli

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
Erika Bressani

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma dell'Assessore BRESSANI ERIKA, del Dirigente DEPAOLI MILENA , del Funzionario Responsabile PELLINI MADDALENA dagli stessi presentata nel testo precedente, procede al suo esame.

Si dà atto che i presenti sono **n. 30** essendo entrati dopo l'appello i consiglieri Maggi, Burinato Adele, Segalini, Zaniboni.

Entra la consigliera Cominetti Giuliana: presenti **n.31**

Introdotta dal Presidente l'argomento, si registrano gli interventi come riportati nel verbale originale risultante dalla registrazione fonografica.

La seduta viene sospesa per due volte al fine di consentire un approfondimento degli argomenti in discussione.

Vengono presentati , da parte delle opposizioni, due emendamenti all'art.9 bis - agevolazioni, come risultanti dai testi allegati, di cui uno viene ritirato.

Nel corso dell'esame dell'argomento è entrata la consigliera Sinibaldi Silvia ed è uscito il presidente Colizzi: presenti **n.31**

Al termine della discussione il Vicepresidente Milanese - svolgente funzione di presidente - pone in votazione l'emendamento presentato dalle opposizioni nel testo allegato, **all'art.9 bis - agevolazioni**, consistente nel **modificare comma 3 lettera c (ossia il riferimento al limite di 250.000,00 euro dell'ISEE , Indicatore della Situazione Economica Equivalente, dei componenti del nucleo familiare del soggetto passivo,** emendamento che viene **RESPINTO** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 31 presenti n. 31 votanti n. 0 astenuti

n. 11 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 20 voti contrari, resi in forma palese (Uggetti, Tagliaferri, Mondani, Magrini, Acernozzi, Ferrari, Bosoni, Ariano, Bastici, Caccamo, Sinibaldi, Cozzi, Daccò, Cassani, Musitelli, Restuccia, Nardone, Vitelli, Sfondrini, Sari).

Il Presidente ne fa analogha proclamazione.

Dopodichè il Vicepresidente Milanese - svolgente funzione di presidente -pone in votazione la soprariportata proposta di deliberazione che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 31 presenti n. 31 votanti n. 0 astenuti

n. 31 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 0 voti contrari.

Il Presidente ne fa analogha proclamazione.

Infine il Vicepresidente Milanese - svolgente funzione di presidente - pone in votazione la dichiarazione di **immediata esecutività** della deliberazione stessa che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 31 presenti n. 31 votanti n. 0 astenuti

n. 31 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 0 voti contrari.

Il Presidente ne fa analoga proclamazione.

IL VICEPRESIDENTE
F.to MILANESI FRANCESCO

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
F.to PAOLO MIRCO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to GIUSEPPE DEMURO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on Line del Comune, dove rimarrà affissa per 15 giorni.

N° 3004 reg. pubbl. pubblicata dal 25 NOV 2013 al 10 DIC 2013

Lodi, 25/11/2013

IL DIRIGENTE DI SEGRETERIA
F.to GIUSEPPE DEMURO

Per copia conforme per uso amministrativo.

Lodi, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
GIUSEPPE DEMURO

Atto esecutivo dal 21/11/2013 al 21/11/2013
(art. 134 T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000)



RITIRATO

EMENDAMENTI alla delibera "Modifiche del vigente Regolamento per la disciplina dell'IMU"

Art. 9 bis - Agevolazioni

- MODIFICARE il comma 1 nel seguente testo "Si considera equiparata ovvero assimilata all'abitazione principale, ai soli fini dell'applicazione della relativa aliquota, l'unità immobiliare e relative pertinenze, concesse in uso gratuito ai parenti fino al secondo grado in linea retta (genitori e figli, nonni e nipoti, fratelli e sorelle)".
- ELIMINARE comma 3 lettera c (ossia il riferimento al limite di 25.000 € dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) dei componenti del nucleo familiare del soggetto passivo.

Luca Meyer

Adalberto

Alfredo
Pellegrini

Luca

Adolfo

Francesca

Mil R

Luca

Francesco Milaueri

Si esprime

l'assenso in quanto in contrasto con le disposizioni di cui all'art 2 bis DL 102/2013 come modificato in L. 124/2013

Ulsepari



Emendamento
~~022~~. RESPINTO
dal C.C. il ...21... novembre 2013
Jep

EMENDAMENTI alla delibera "Modifiche del vigente Regolamento per la disciplina dell'IMU"

Art. 9 bis - Agevolazioni

~~- MODIFICARE il comma 1 nel seguente testo "Si considera equiparata ovvero assimilata all'abitazione principale, ai soli fini dell'applicazione della relativa aliquota, l'unità immobiliare e relative pertinenze, concesse in uso gratuito ai parenti fino al secondo grado in linea retta (genitori e figli, nonni e nipoti, fratelli e sorelle)".~~

~~- ELIMINARE comma 3 lettera c (ossia il riferimento al limite di 25.000 € dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) dei componenti del nucleo familiare del soggetto passivo.~~

250.000

→ Loren Mey

Adelphiats.

Alleg.
Piero Donelli

L. L.
F. F.

F. F.

M. R.

F. F.
S. S.

Francesco Milanesi

Vio b, si esprime parere favorevole
V. S. P.



COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 18 del 6 novembre 2013

PARERE SULLA MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il Collegio dei Revisori

Premesso che nella riunione in data 6 novembre 2013 ha esaminato la proposta di modifica del regolamento IMU;

Rilevato che tale modifica riguarda l'inserimento del nuovo articolo 9 bis - Agevolazioni -

Visto l'art. 2 bis, comma 1, del D.L. 102/2013 convertito nella legge n. 124/2013

Visto l'art. 239 del Tuel, comma 1 lettera b) punto 7;

ESPRIME

Parere favorevole alla modifica del regolamento IMU così come predisposta dall'Ufficio tributi ed allegata alla proposta di delibera in oggetto.

Lodi. 6 novembre 2013

L'ORGANO DEI REVISORI

Il Presidente Dott.ssa Roberta Gatti

Componente Dott. Luciano Rossini

COMUNE DI LODI	Numero	Data
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	9	14.11.2013

OGGETTO : Modifica del vigente regolamento per la disciplina dell'IMU

			Voti	Presente
Tadi Sergio	Tadi Sindaco Primavera Lodigiana	Presidente	2	Si
Bastici Albino	Partito Democratico	Vice Presidente	5	Si
Mondani Gianmaria	Partito Democratico	Componente	6	Si
Sfondrini Michela	SEL per Lodi	Componente	2	Si
Lacchini Luigi	Lodi comune solidale	Componente	3	Presente Daccò
Vitelli Stefano	Simone Uggetti sindaco	Componente	2	Si
Restuccia Antonio	Nel solco di Guerini	Componente	2	Si
Rossi Paolo	Cominetti Progetto Civico	Componente	2	Si
Maggi Lorenzo	PdL Berlusconi per Cominetti	Componente	2	Si
Boneschi Matteo	Lega Nord Padania	Componente	3	No
Burinato Adele	Giuliana Cominetti Sindaco	Componente	2	Si
Fenocchi Eugenio	Movimento 5 Stelle	Componente	1	Si

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Tadi, ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento delle Commissioni consiliari permanenti, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste in qualità di segretario il Funzionario Servizi Finanziari Cinzia Bergamaschi

E' altresì presente l'Assessore al Bilancio Erika Bressani e il Funzionario servizi tributari Maddalena Pellini.

L'Assessore illustra l'argomento in oggetto e risponde alle domande che le vengono poste in merito al "valore" 2012 dell'agevolazione (circa 160.000,00 euro a rata), specificando che dovrà essere compilato apposito modulo entro il mese di febbraio per poter usufruire dell'agevolazione.

I consiglieri Maggi, Burinato, Finocchi, Tadi e Rossi dichiarano di astenersi.

Si procede quindi con la votazione dell'argomento in oggetto e

LA COMMISSIONE

Con voti favorevoli	n. 17
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 5 commissari

Esprime parere favorevole

Alleg. dellb. n. _____ del _____
Sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL DIRIGENTE

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Cinzia Bergamaschi

